

La conferma di questo generalizzato andamento proviene dal riepilogo dei prezzi medi di ingresso per assistere agli spettacoli nei vari settori di attività, espressamente separando il teatro dalla commedia musicale e dagli spettacoli di burattini e marionette, considerata la diversità del costo, così come i parchi di divertimento dallo spettacolo viaggiante, per il quale non sono disponibili dati certi.

Dalla successiva tabella si evince per tutti i settori, una crescita generalizzata del costo medio rispetto al 2009, più accentuata nella commedia musicale (+19,2%) e nella musica classica (+16%), significativa nella lirica e nel circo (oltre il 10%) e più contenuta negli altri comparti (comunque oscillante fra il 3 e l'8%).

In valori assoluti, dopo la flessione registrata nel 2008, alcuni settori presentano un costo medio del biglietto tornato a cifre equivalenti o di poco superiori a quelle del 2007 (lirica, burattini e marionette), mentre il cinema, la musica classica, il teatro, la commedia musicale ed i parchi di divertimento raggiungono un costo medio sostanzialmente più elevato di quello del 2007; fa eccezione il circo attestato a costi medi inferiori a quelli di due anni fa.

Tabella 30. Costo medio della spesa al botteghino nel 2009 e variazioni sul 2008

Settore	Costo medio			Variazione sul 2008	
	2007	2008	2009	aritm.	%
Cinema	5,75	5,74	6,08	0,34	5,92
Lirica	43,78	38,9	43,89	4,99	12,83
Musica classica	11,84	11,82	13,72	1,9	16,07
Danza	14,62	13,86	15,07	1,21	8,73
Teatro	13,25	13,44	14,13	0,69	5,13
Commedia musicale	20,26	21,28	25,38	4,1	19,27
Burattini e marionette	4,35	4,27	4,47	0,2	4,68
Circo	9,05	8,04	8,96	0,92	11,44
Parchi di divertimento	9,49	14,51	15,02	0,51	3,51
Attrazioni viaggianti	n.d.	n.d.	9,28		

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Dalla riaggregazione geografica condotta secondo gli indicatori Istat, è possibile desumere quanto segue:

- il *Nord Ovest* (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria), come nel 2008, rappresenta la macroarea con la maggiore incidenza sul totale per numero di spettacoli e di ingressi ma non per spesa al botteghino (preceduta dal Nord Est), con una percentuale costante per le tre voci che oscilla tra il 27 ed il 29%;
- ad una incidenza di spettacoli di oltre il 23%, per il *Nord Est* (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), si riscontrano percentuali più elevate per numero di ingressi e di spesa al botteghino (rispettivamente di oltre il 25% e di quasi il 30% sul totale);
- il *Centro* (Toscana, Marche, Umbria, Lazio) è la seconda macroarea per incidenza nel numero di spettacoli (il 24,2%), cui peraltro non corrisponde identica collocazione per numero di ingressi e di spesa al botteghino, in cui è superata dal Nord Est;
- la macroarea del *Sud* (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) mostra scostamenti nella propria incidenza sul dato complessivo, poiché al 16% sia del numero degli spettacoli che degli ingressi corrisponde il 13,3% della spesa al botteghino (al di sotto del 13%);
- le Isole (Sicilia e Sardegna) presentano dati simili per le tre voci considerate, comprese fra il 7 ed il 6,5%;
- per numero di spettacoli, rispetto al 2008, tutte le aree geografiche presentano un incremento percentuale;

- per numero di ingressi, solo il Sud e le Isole registrano un lieve incremento del dato rispetto al 2008, a fronte della sostanziale stazionarietà del Centro e del Nord Est e della lieve flessione evidenziata dal Nord Ovest;
- al pari del numero degli spettacoli, anche gli incassi presentano incrementi rispetto al 2008 in tutte le aree geografiche.

Tabella 31. Riepilogo generale delle voci 2008 per macroaree

	Nord Ovest		Nord Est		Centro		Sud		Isole		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
N. spettacoli												
<i>Cinema</i>	420.949	533.311	327.714	419.438	388.357	425.270	261.316	284.203	106.571	124.023	1.504.907	1.786.245
<i>Lirica</i>	898	905	888	882	746	730	299	253	291	306	3.122	3.076
<i>Musica</i>	3.153	3.034	3.154	3.273	3.986	3.545	1.995	1.712	1.348	1.010	13.636	12.574
<i>Danza</i>	1.934	2.016	1.493	1.513	1.971	1.914	722	652	470	512	6.590	6.607
<i>Teatro</i>	22.470	22.673	18.431	18.250	26.250	25.872	13.174	12.970	6.758	6.915	87.083	86.680
<i>Circo</i>	3.682	3.121	2.333	1.793	3.861	3.610	6.206	6.250	2.323	2.231	18.405	17.005
<i>Spett. viagg</i>	3.797	4.097	7.914	7.374	10.364	11.166	7.659	8.030	1.770	2.062	31.504	32.729
TOTALE	456.883	569.157	361.927	452.523	435.535	472.107	291.371	314.070	119.531	137.059	1.665.247	1.944.916
Inc. %	27,44	29,26	21,73	23,27	26,16	24,27	17,50	16,15	7,18	7,05	100,00	100,00
N. ingressi												
<i>Cinema</i>	32.947.588	31.681.518	23.887.529	23.276.177	28.517.533	28.190.126	18.364.786	18.089.984	7.299.905	7.982.242	111.017.341	109.220.047
<i>Lirica</i>	656.233	582.775	895.572	875.639	433.190	380.514	120.310	98.495	200.051	228.904	2.305.356	2.166.327
<i>Musica</i>	1.055.116	1.057.748	683.411	714.181	1.000.611	864.217	351.067	336.731	281.962	219.398	3.372.167	3.192.275
<i>Danza</i>	632.671	677.134	516.272	533.437	488.631	497.045	175.174	157.023	133.207	158.674	1.945.955	2.023.313
<i>Teatro</i>	4.598.105	4.594.262	3.698.065	3.642.857	4.256.510	4.370.277	2.265.069	2.359.176	1.249.505	1.346.463	16.067.254	16.313.035
<i>Circo</i>	189.826	229.751	128.223	95.000	223.714	267.201	294.518	300.865	257.746	235.767	1.094.027	1.128.584
<i>Spett. viagg</i>	1.505.010	1.447.426	7.604.316	7.774.010	775.322	843.333	1.619.769	1.937.375	210.849	588.097	11.715.266	12.590.241
TOTALE	41.584.549	40.270.614	37.413.388	36.911.301	35.695.511	35.412.713	23.190.693	23.279.649	9.633.225	10.759.545	147.517.366	146.633.822
Inc. %	28,19	27,46	25,36	25,17	24,19	24,15	15,73	15,88	6,53	7,34	100	100
Spesa al botteghino (in euro)												
<i>Cinema</i>	193.169.886	199.977.275	137.295.120	139.230.704	169.561.087	176.210.407	99.086.274	104.422.975	38.248.021	44.232.934	637.360.388	664.074.295
<i>Lirica</i>	24.606.150	32.601.257	42.028.040	38.095.695	15.296.173	14.790.994	2.527.410	3.595.976	5.225.210	6.003.260	89.682.984	95.087.182
<i>Musica</i>	12.830.511	12.505.006	8.578.812	11.458.424	13.247.715	14.780.046	3.416.997	3.170.122	1.800.033	1.899.447	39.874.068	43.813.045
<i>Danza</i>	10.615.753	12.784.300	6.233.283	7.562.975	6.948.872	6.704.720	1.866.371	1.840.942	1.298.276	1.603.454	26.962.554	30.496.391
<i>Teatro</i>	74.520.599	70.965.612	43.352.068	41.388.037	64.643.459	66.520.628	31.778.044	33.790.310	12.595.009	17.969.381	226.889.178	230.633.968
<i>Circo</i>	1.467.958	2.204.579	1.339.660	1.031.498	2.058.435	2.916.439	1.834.578	2.119.491	2.091.434	1.845.774	8.792.064	10.117.781
<i>Spett. viagg</i>	14.074.898	16.610.226	129.776.486	133.104.098	9.762.949	10.969.609	12.855.245	20.625.513	2.408.898	9.685.646	168.878.476	190.995.092
TOTALE	331.285.756	347.648.256	368.603.468	371.871.431	281.518.689	292.892.843	153.364.919	169.565.329	63.666.880	83.239.896	1.198.439.712	1.265.217.755
Inc. %	27,65	27,48	30,75	29,39	23,5	23,15	12,79	13,40	5,31	6,58	100	100

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Volendo ulteriormente approfondire l'articolazione territoriale degli esiti del 2009, sempre a partire dai dati forniti dalla Siae si è proceduto alla seguente rielaborazione per regione e per settori di attività, comprensiva, nella sua analiticità, degli elementi riferiti alla spesa media pro-capite ed alla presenza media a spettacolo. Pur in presenza di molteplici fattori che possono influenzarne l'entità (a partire ad esempio dal numero dei posti di spettacolo a disposizione), si è ritenuto comunque utile considerare il dato della presenza media, quale primo indicatore utile per individuare il radicamento dell'attività nelle aree del Paese tradizionalmente vocate allo spettacolo, ma anche per verificare l'effettiva situazione delle aree meno servite per valutare le potenzialità recondite.

Inoltre, va ricordato, come per una qualsiasi rilevazione statistica, che il dato relativo alla presenza media è un valore assoluto da considerare in quanto tale, non cogliendo la "qualità" dello spettatore, né tanto meno la sua assiduità e ricorrenza nei diversi generi. Con questa debita premessa, si può comunque operare una riflessione molto più generale sullo stato del rapporto tra domanda ed offerta, sulla coesistenza di più pubblici e soprattutto sulla presenza di un "non pubblico" che andrebbe scoperto e sensibilizzato.

L'articolazione regionale dei dati si presta ad innumerevoli considerazioni e rielaborazioni che in questa sede si riepilogano in maniera assolutamente schematica, anche mediante specifiche tabelle riepilogative per regioni e tavole analitiche riferite ai settori di attività, al fine di lasciare il doveroso spazio alle riflessioni ed alle libere valutazioni dei lettori della presente relazione.

Tabella 32. Riepilogo generale dati Siae per Regioni, anno 2009

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su totale	Numero Ingressi	Incid. % su totale	Presenza Media	Spesa Bottedghino	Incid. % su totale	Spesa media procapite	Abitanti	Indice % Partecip.
V. d'Aosta	6.412	0,3	302.330	0,2	47,15	1.773.601	0,1	5,87	127.065	237,93
Piemonte	164.182	8,4	10.503.893	7,2	63,98	78.725.721	6,2	7,49	4.432.571	236,97
Lombardia	313.583	16,1	25.316.760	17,3	80,73	233.821.105	18,5	9,24	9.742.676	259,85
Liguria	73.559	3,8	4.147.611	2,8	56,38	33.327.828	2,6	8,04	1.615.064	256,81
Veneto	152.606	7,8	15.497.377	10,6	101,55	178.869.180	14,1	11,54	4.885.548	317,21
TrentinoA.A.	21.568	1,1	1.643.649	1,1	76,21	12.554.996	1,0	7,64	1.018.657	161,35
Friuli V.G.	71.926	3,7	3.362.730	2,3	46,75	26.461.570	2,1	7,87	1.230.936	273,18
E. Romagna	195.002	10,0	16.416.356	11,2	84,19	153.985.685	12,2	9,38	4.337.979	378,43
Toscana	136.245	7,0	9.331.123	6,4	68,49	77.865.414	6,2	8,34	3.707.818	251,66
Marche	59.741	3,1	3.859.809	2,6	64,61	29.143.449	2,3	7,55	1.569.578	245,91
Umbria	37.050	1,9	2.054.915	1,4	55,46	14.192.433	1,1	6,91	894.222	229,80
Lazio	273.045	14,0	20.166.866	13,8	73,86	171.691.548	13,6	8,51	5.626.710	358,41
Abruzzo	47.324	2,4	2.932.096	2,0	61,96	19.189.214	1,5	6,54	1.334.675	219,69
Molise	4.803	0,2	289.687	0,2	60,31	1.863.421	0,1	6,43	320.795	90,30
Campania	129.270	6,6	11.009.321	7,5	85,17	86.177.896	6,8	7,83	5.812.962	189,39
Puglia	93.839	4,8	7.163.009	4,9	76,33	48.759.095	3,9	6,81	4.079.702	175,58
Basilicata	7.520	0,4	513.905	0,4	68,34	3.214.173	0,3	6,25	590.601	87,01
Calabria	19.892	1,0	1.362.840	0,9	68,51	10.361.529	0,8	7,60	2.008.709	67,85
Sicilia	96.839	5,0	8.002.931	5,5	82,64	63.294.051	5,0	7,91	5.037.779	158,86
Sardegna	40.220	2,1	2.756.614	1,9	68,54	19.945.844	1,6	7,24	1.671.001	164,97
TOTALE	1.944.626	100	146.633.822	100	75,40	1.265.217.755	100	8,63	60.045.048	244,21

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dal riepilogo generale delle attività dello spettacolo desunto dall'articolazione geografica dei dati Siae, può desumersi schematicamente quanto segue:

- il numero degli spettacoli per attività omogenee a quelle sostenute dal Fus passa da 1.665.000 del 2008 a 1.945.000 del 2009;
- gli ingressi per queste forme di spettacolo sono in lieve calo, attestandosi ai 146,6 milioni del 2009 rispetto 147,4 milioni del 2008;

- se è pur vero che la spesa al botteghino registra un incremento sul 2008, 1.265.217.755 euro contro 1.197.327.000 euro dell'anno precedente, il dato della presenza media registra una evidente flessione, passando dai precedenti 89 spettatori ai 75,4 del 2009;
- continuano ad essere le medesime otto regioni (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna), e prevalentemente per ragioni demografiche, in cui l'incidenza percentuale sul totale del numero degli spettacoli programmati nei diversi settori di attività non supera la soglia del 3%; in soli tre casi si raggiunge la doppia cifra (Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna) mentre in altre regioni con densità abitativa superiore alla media (Piemonte, Veneto, Campania, Puglia, Sicilia) tale percentuale oscilla tra il 9 ed il 4%;
- le regioni con il più alto numero di ingressi sono Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Veneto, Campania e Piemonte (costituyendo complessivamente più di 2/3 del totale), mentre in tre regioni (Valle d'Aosta, Molise, Basilicata) l'incidenza di tale cifra si conferma al di sotto dell'1% del totale;
- il Veneto è la regione con la più alta presenza media a manifestazione (l'Arena di Verona ed il parco di divertimenti *Gardaland* costituiscono in tal senso due forti attrattori anche di carattere turistico), mentre il dato minimo si riscontra non più in Molise, bensì in Valle d'Aosta. A parte il Veneto, in nessuna regione si ha una media presenza superiore a 100 spettatori, mentre in quattordici regioni (13 nel 2008) il dato riscontrato è inferiore alla media nazionale;
- se la Lombardia è la regione con la più alta spesa al botteghino (il 18,5% del totale), va segnalato come quattro regioni (la stessa Lombardia, il Veneto, il Lazio e l'Emilia Romagna) incidono complessivamente per il 58,4% del dato globale, con una lieve flessione dell'1,6% se comparato al 2008; inoltre, sono sei le regioni che non superano la soglia dell'1% di incidenza sulla spesa al botteghino (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Molise, Basilicata e Calabria);
- la spesa media procapite nazionale (ovvero il costo medio per assistere ad uno spettacolo) si attesta a 8,63 euro contro gli 8,12 euro del 2008. Se solo in Veneto continua a superare la soglia di 10 euro, solo Lombardia ed Emilia Romagna registrano una spesa media procapite superiore alla spesa media generale, con un valore minimo di 5,87 euro registrato in Valle d'Aosta. Da evidenziare infine che l'entità del prezzo medio non assume alcun tipo di caratterizzazione geografica, riscontrandosi valori non uniformi all'interno delle aree territoriali, e né corrisponde all'idea ed al grado di benessere economico che solitamente si associa ad ogni singola regione.
-

Tabella 33. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2009

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009
V. d'Aosta														
Cinema	4.571	6.221	36,1	267.296	266.110	-0,4	58,47	42,8	-26,8	1.418.323,48	1.406.055,55	-0,9	5,3	5,28
Lirica	3	6	100,0	841	1446	71,9	280,33	241,0	-14,0	8.233,00	17.893,00	117,3	9,79	12,37
Musica	22	42	90,9	2.680	5.636	110,3	121,81	134,2	10,2	25.010,95	74.473,00	197,8	9,33	13,21
Danza	16	9	-43,8	5.816	6.557	12,7	363,5	728,6	100,4	54.958,17	107.612,00	95,8	9,44	16,41
Teatro	105	93	-11,4	21.696	22.513	3,8	206,62	242,1	17,2	147.757,55	166.973,50	13,0	6,81	7,42
Circo	23	29	26,1	784	68	-91,3	34,08	2,3	-93,1	6.178,00	594,00	-90,4	7,88	8,74
Spett.viagg.		12												
TOTALE	4.740	6.412	35,3	299.113	302.330	1,1	62,92	47,2	-25,1	1.660.461,15	1.773.601,05	6,8	5,56	5,87
Piemonte														
Cinema	116.813	154.261	32,1	9.024.491	8.488.440	-5,9	77,25	55,0	-28,8	47.372.577,15	49.131.806,51	3,7	5,25	5,79
Lirica	238	243	2,1	184.917	159.883	-13,5	776,96	658,0	-15,3	5.290.542,33	5.095.222,39	-3,7	28,61	31,87
Musica	854	816	-4,4	228.452	236.169	3,4	267,5	289,4	8,2	2.920.511,49	2.909.169,44	-0,4	12,78	12,32
Danza	634	670	5,7	189.895	211.022	11,1	299,51	315,0	5,2	2.318.323,50	3.655.167,09	57,7	12,2	17,32
Teatro	6.397	6.563	2,6	1.074.474	1.065.340	-0,9	166,53	163,7	-1,7	15.277.673,35	13.758.327,34	-9,9	14,34	12,80
Circo	951	730	-23,2	78.166	108.670	39,0	82,19	148,9	81,1	390.847,00	841.092,00	115,2	5	7,74
Spett.viagg.	1.061	899	-15,3	193.322	225.235	16,5	182,2	250,5	37,5	2.666.963,00	3.334.936,49	25,0	13,79	14,81
TOTALE	126.948	164.182	29,3	10.964.583	10.503.893	-4,2	86,36	64,0	-25,9	76.237.437,82	78.725.721,26	3,3	6,91	7,49
Lombardia														
Cinema	247.604	291.787	17,8	20.313.262	19.690.815	-3,1	82,03	67,5	-17,7	124.652.866,58	128.924.186,94	3,4	6,13	6,55
Lirica	556	555	-0,2	375.752	334.172	-11,1	675,81	602,1	-10,9	16.457.415,06	25.287.130,38	53,7	43,79	75,67
Musica	1.909	1.789	-6,3	720.560	694.276	-3,6	377,45	388,1	2,8	9.069.469,16	8.544.855,13	-5,8	12,58	12,31
Danza	1.133	1.201	6,0	375.165	404.416	7,8	331,12	336,7	1,7	7.316.605,79	8.278.153,92	13,1	19,5	20,47
Teatro	14.081	14.104	0,2	3.035.988	3.023.803	-0,4	215,6	214,4	-0,6	52.655.998,36	50.605.642,30	-3,9	17,34	16,74
Circo	2.430	2.158	-11,2	88.839	95.949	8,0	36,55	44,5	21,6	864.047,00	1.073.100,40	24,2	9,72	11,18
Spett.viagg.	2.171	1.989	-8,4	1.152.109	1.073.329	-6,8	530,68	539,6	1,7	9.185.445,52	11.108.035,66	20,9	7,97	10,35
TOTALE	269.884	313.583	16,2	26.061.675	25.316.760	-2,9	96,23	80,7	-16,1	220.201.847,47	233.821.104,73	6,2	8,47	9,24
Liguria														
Cinema	51.961	69.621	34,0	3.342.539	3.236.153	-3,2	64,32	46,5	-27,7	19.726.118,96	20.515.225,78	4,0	5,9	6,34
Lirica	101	101	0,0	94.723	87.254	-7,9	937,85	863,9	-7,9	2.849.959,87	2.201.011,41	-22,8	30,08	25,23
Musica	368	387	5,2	103.424	121.667	17,6	281,04	314,4	11,9	815.519,73	976.508,81	19,7	7,88	8,03
Danza	151	136	-9,9	61.795	55.139	-10,8	409,23	405,4	-0,9	925.865,11	743.367,07	-19,7	14,98	13,48
Teatro	1.887	1.913	1,4	475.081	473.472	-0,3	251,76	247,5	-1,7	6.439.170,09	6.434.669,18	-0,1	13,55	13,59
Circo	278	204	-26,6	22.037	25.064	13,7	79,27	122,9	55,0	206.886,00	289.792,50	40,1	9,38	11,56
Spett.viagg.	565	1197	111,9	159.579	148.862	-6,7	282,44	124,4	-56,0	2.222.489,50	2.167.254,00	-2,5	13,92	14,56
TOTALE	55.311	73.559	33,0	4.259.178	4.147.611	-2,6	76,93	56,4	-26,7	33.186.009,26	33.327.828,75	0,4	7,79	8,04
Veneto														
Cinema	109.969	140.723	28,0	8.737.866	8.189.837	-6,3	79,45	58,2	-26,7	50.585.057,45	47.723.324,64	-5,7	5,79	5,83

Tabella 33. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2009

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009
<i>Lirica</i>	296	321	8,4	601.956	587.209	-2,4	2.033,63	1.829,3	-10,0	33.572.427,16	30.218.115,23	-10,0	55,77	51,46
<i>Musica</i>	1.432	1.575	10,0	284.014	278.116	-2,1	198,33	176,6	-11,0	3.384.893,01	4.437.615,34	31,1	11,91	15,96
<i>Danza</i>	505	536	6,1	179.176	186.697	4,2	354,8	348,3	-1,8	2.175.880,88	2.712.363,95	24,7	12,14	14,53
<i>Teatro</i>	5.518	5.220	-5,4	1.196.430	1.137.740	-4,9	216,82	218,0	0,5	15.466.614,10	13.062.134,67	-15,5	12,92	11,48
<i>Circo</i>	923	693	-24,9	62.948	42.420	-32,6	68,2	61,2	-10,2	751.084,50	499.354,00	-33,5	11,93	11,77
<i>Spett. viagg.</i>	3.660	3.538	-3,3	4.790.423	5.075.358	5,9	1.308,85	1.434,5	9,6	78.766.983,52	80.216.272,46	1,8	16,44	15,81
TOTALE	122.303	152.606	24,8	15.852.813	15.497.377	-2,2	129,62	101,6	-21,7	184.702.940,62	178.869.180,29	-3,2	11,65	11,54
Trentino.A.														
<i>Cinema</i>	14.555	18.380	26,3	915.579	1.073.844	17,3	62,9	58,4	-7,1	5.354.097,04	6.992.550,47	30,6	5,84	6,51
<i>Lirica</i>	49	53	8,2	8.227	15.071	83,2	167,89	284,4	69,4	273.702,83	232.730,20	-15,0	33,26	15,44
<i>Musica</i>	448	514	14,7	81.543	105.810	29,8	182,01	205,9	13,1	1.066.405,20	1.280.562,73	20,1	13,07	12,10
<i>Danza</i>	138	126	-8,7	43.057	34.760	-19,3	312	275,9	-11,6	458.800,76	357.278,28	-22,1	10,65	10,28
<i>Teatro</i>	2.423	2.354	-2,8	345.758	407.015	17,7	142,7	172,9	21,2	2.594.381,13	3.577.407,48	37,9	7,5	8,79
<i>Circo</i>	137	72	-47,4	8.957	7.084	-20,9	65,38	98,4	50,5	85.736,50	114.467,00	33,5	9,57	16,16
<i>Spett. viagg.</i>	0	69		0	65			0,9		110,00				0,00
TOTALE	17.750	21.568	21,5	1.403.121	1.643.649	17,1	79,04	76,2	-3,6	9.833.123,46	12.554.996,16	27,7	7	7,64
Friuli V. G.														
<i>Cinema</i>	53.350	68.483	28,4	2.760.300	2.459.623	-10,9	51,73	35,9	-30,6	13.966.750,81	13.474.531,47	-3,5	5,06	5,48
<i>Lirica</i>	99	124	25,3	66.292	91.446	37,9	669,61	737,5	10,1	2.278.287,50	2.866.343,35	25,8	34,36	31,34
<i>Musica</i>	286	309	8,0	71.649	84.970	18,6	250,52	275,0	9,8	624.962,41	1.460.965,28	133,8	8,72	17,19
<i>Danza</i>	183	200	9,3	78.038	89.563	14,8	426,43	447,8	5,0	779.208,27	1.084.426,03	39,2	9,98	12,11
<i>Teatro</i>	2.325	2.205	-5,2	556.515	507.999	-8,7	239,36	230,4	-3,7	4.725.530,52	5.594.812,20	18,4	8,49	11,01
<i>Circo</i>	186	122	-34,4	6.668	1.119	-83,2	35,84	9,2	-74,4	44.494,00	20.675,00	-53,5	6,67	18,48
<i>Spett. viagg.</i>	442	483	9,3	133.361	128.010	-4,0	301,72	265,0	-12,2	1.954.805,50	1.959.817,00	0,3	14,65	15,31
TOTALE	56.871	71.926	26,5	3.672.823	3.362.730	-8,4	64,58	46,8	-27,6	24.374.039,01	26.461.570,33	8,6	6,63	7,87
E.Romagna														
<i>Cinema</i>	149.840	180.431	20,4	11.473.784	11.561.684	0,8	76,57	64,1	-16,3	67.389.214,42	71.040.297,49	5,4	5,87	6,14
<i>Lirica</i>	444	384	-13,5	219.097	181.913	-17,0	493,46	473,7	-4,0	5.903.622,55	4.778.506,24	-19,1	26,94	26,27
<i>Musica</i>	988	875	-11,4	246.205	245.285	-0,4	249,19	280,3	12,5	3.502.551,01	4.279.280,96	22,2	14,22	17,45
<i>Danza</i>	667	651	-2,4	216.001	222.417	3,0	323,84	341,7	5,5	2.819.393,22	3.408.907,20	20,9	13,05	15,33
<i>Teatro</i>	8.165	8.471	3,7	1.599.362	1.590.103	-0,6	195,88	187,7	-4,2	20.565.541,79	19.153.683,06	-6,9	12,85	12,05
<i>Circo</i>	1.087	906	-16,7	49.650	44.377	-10,6	45,67	49,0	7,3	458.344,50	397.002,00	-13,4	9,23	8,95
<i>Spett. viagg.</i>	3.812	3.284	-13,9	2.680.532	2.570.577	-4,1	703,18	782,8	11,3	49.054.697,15	50.928.008,60	3,8	18,3	19,81
TOTALE	165.003	195.002	18,2	16.484.631	16.416.356	-0,4	99,9	84,2	-15,7	149.693.364,64	153.985.685,55	2,9	9,08	9,38
Toscana														
<i>Cinema</i>	112.369	125.923	12,1	7.866.438	7.609.771	-3,3	70	60,4	-13,7	49.006.298,97	49.878.927,89	1,8	6,23	6,55
<i>Lirica</i>	271	219	-19,2	213.506	166.778	-21,9	787,84	761,5	-3,3	7.618.279,31	5.187.867,00	-31,9	35,68	31,11
<i>Musica</i>	1.609	1.477	-8,2	242.540	244.717	0,9	150,74	165,7	9,9	3.140.240,91	4.886.686,72	55,6	12,94	19,97

Tabella 33. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2009

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009
Danza	661	709	7,3	157.190	187617	19,4	237,8	264,6	11,3	1.986.563,14	2.387.414,69	20,2	12,63	12,72
Teatro	5.895	5.743	-2,6	1.034.459	1.011.968	-2,2	175,48	176,2	0,4	15.257.839,59	14.094.710,43	-7,6	14,751	13,93
Circo	929	984	5,9	76.225	89.900	17,9	82,05	91,4	11,3	972.685,00	1.121.949,90	15,3	12,76	12,48
Spett.viagg.	0	1.190		0	20.372			17,1			307.857,40			15,11
TOTALE	121.734	136.245	11,9	9.590.358	9.331.123	-2,7	78,6	68,5	-12,9	77.981.906,92	77.865.414,03	-0,1	8,13	8,34
Marche														
Cinema	54.041	54.351	0,6	3.200.400	3.190.010	-0,3	59,22	58,7	-0,9	18.902.166,40	19.548.387,19	3,4	5,9	6,13
Lirica	148	113	-23,6	66.172	55.690	-15,8	447,1	492,8	10,2	2.442.266,06	2.233.764,91	-8,5	36,9	40,11
Musica	454	367	-19,2	109.784	55.796	-49,2	241,81	152,0	-37,1	623.280,69	516.286,08	-17,2	5,67	9,25
Danza	254	280	10,2	64.587	72.946	12,9	255,34	260,5	2,0	765.750,25	793.086,06	3,6	11,67	10,87
Teatro	2.393	2.301	-3,8	405.723	415.560	2,4	169,54	180,6	6,5	5.481.163,30	5.593.094,93	2,0	13,51	13,46
Circo	525	469	-10,7	37.203	41.019	10,3	70,86	87,5	23,4	260.310,50	315.807,50	21,3	6,99	7,70
Spett.viagg.	2.031	1.860	-8,4	34.467	28.788	-16,5	16,97	15,5	-8,8	187.792,75	143.022,00	-23,8	5,44	4,97
TOTALE	59.846	59.741	-0,2	3.918.336	3.859.809	-1,5	65,47	64,6	-1,3	28.662.729,95	29.143.448,67	1,7	7,31	7,55
Umbria														
Cinema	20.955	32.582	55,5	1.465.758	1.691.423	15,4	69,94	51,9	-25,8	8.682.193,92	9.969.378,92	14,8	5,92	5,89
Lirica	45	49	8,9	10.255	9.903	-3,4	227,88	202,1	-11,3	159.665,00	163.128,10	2,2	15,56	16,47
Musica	324	310	-4,3	53.942	46.575	-13,7	166,48	150,2	-9,8	721.345,18	612.217,00	-15,1	13,37	13,14
Danza	134	150	11,9	36.859	35.030	-5,0	254,27	233,5	-8,2	513.315,80	459.996,94	-10,4	13,92	13,13
Teatro	1.390	1.466	5,5	209.998	208.719	-0,6	151,07	142,4	-5,8	2.534.236,47	2.517.236,99	-0,7	12,06	12,06
Circo	459	359	-21,8	18.318	25.553	39,5	39,9	71,2	78,4	103.665,00	235.848,00	127,5	5,66	9,23
Spett.viagg.	1.981	2.134	7,7	38.020	37.712	-0,8	19,19	17,7	-7,9	235.415,88	234.627,00	-0,3	6,19	6,22
TOTALE	25.288	37.050	46,5	1.833.150	2.054.915	12,1	72,47	55,5	-23,5	12.949.837,25	14.192.432,95	9,6	7,06	6,91
Lazio														
Cinema	200.992	246.378	22,6	15.984.937	15.698.922	-1,8	79,53	63,7	-19,9	92.970.428,19	96.813.713,17	4,1	5,81	6,17
Lirica	282	359	27,3	143.257	148.143	3,4	508	412,7	-18,8	5.075.962,50	7.206.233,90	42,0	35,43	48,64
Musica	1.599	1.391	-13,0	594.345	517.129	-13,0	371,69	371,8	0,0	8.762.847,76	8.764.856,08	0,0	14,74	16,95
Danza	922	775	-15,9	229.995	201.452	-12,4	249,451	259,9	4,2	3.683.242,50	3.064.222,15	-16,8	16,01	15,21
Teatro	16.572	16.362	-1,3	2.606.330	2.734.030	4,9	157,27	167,1	6,2	41.370.219,53	44.315.586,08	7,1	15,87	16,21
Circo	1.948	1.798	-7,7	91.968	110.729	20,4	47,21	61,6	30,4	721.774,40	1.242.834,00	72,2	7,84	11,22
Spett.viagg.	6.352	5.982	-5,8	702.835	756.461	7,6	110,64	126,5	14,3	9.339.740,33	10.284.102,70	10,1	13,37	13,60
TOTALE	228.667	273.045	19,4	20.353.667	20.166.866	-0,9	89,01	73,9	-17,0	161.924.215,21	171.691.548,08	6,0	7,92	8,51
Abruzzo														
Cinema	37.971	44.367	16,8	2.640.208	2.532.027	-4,1	69,53	57,1	-17,9	14.817.637,06	14.908.115,12	0,6	5,61	5,89
Lirica	62	31	-50,0	10.042	10.227	1,8	161,96	329,9	103,7	131.147,00	162.019,50	23,5	13,06	15,84
Musica	365	251	-31,2	51.816	42.019	-18,9	141,96	167,4	17,9	696.184,14	223.914,90	-67,8	13,43	5,33
Danza	66	46	-30,3	19.634	11.409	-41,9	297,48	248,0	-16,6	188.188,00	98.960,00	-47,4	9,58	8,67
Teatro	1.258	1.079	-14,2	204.603	192.842	-5,7	162,64	178,7	9,9	2.094.720,80	1.892.515,78	-9,7	10,23	9,81

Tabella 33. Rielaborazione dati Siae per Regione, anno 2009

Genere	Numero spettacoli			Numero ingressi			Presenza media			Spesa al botteghino			Spesa media procapite	
	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009
TOTALE	7.781	7.520	-3,4	518.666	513.905	-0,9	66,65	68,3	2,5	3.187.363,41	3.214.173,15	0,8	6,14	6,25
Calabria														
<i>Cinema</i>	13.052	16.790	28,6	877.997	969.454	10,4	67,27	57,7	-14,2	4.968.986,00	5.794.576,11	16,6	5,66	5,98
<i>Lirica</i>	21	26	23,8	9.262	8.086	-12,7	441,04	311,0	-29,5	125.454,00	94.305,50	-24,8	13,43	11,66
<i>Musica</i>	190	169	-11,1	32.712	21.922	-33,0	172,16	129,7	-24,7	533.999,50	124.720,92	-76,6	16,32	5,69
<i>Danza</i>	65	51	-21,5	23.226	20.815	-10,4	357,32	408,1	14,2	228.332,50	211.489,50	-7,4	9,83	10,16
<i>Teatro</i>	1.143	1.206	5,5	215.801	200.526	-7,1	188,8	166,3	-11,9	2.218.341,25	2.212.191,65	-0,3	10,28	11,03
<i>Circo</i>	879	507	-42,3	72.184	27.726	-61,6	82,12	54,7	-33,4	459.589,00	187.639,00	-59,2	6,36	6,77
<i>Spett.viagg.</i>	1.552	1.143	-26,4	118.854	114.311	-3,8	76,58	100,0	30,6	1.711.749,30	1.736.606,20	1,5	14,4	15,19
TOTALE	16.902	19.892	17,7	1.350.036	1.362.840	0,9	79,87	68,5	-14,2	10.246.451,55	10.361.528,88	1,1	7,59	7,60
Sicilia														
<i>Cinema</i>	70.085	87.613	25,0	5.260.520	6.014.346	14,3	75,06	68,6	-8,5	26.830.691,83	32.787.206,63	22,2	5,1	5,45
<i>Lirica</i>	207	209	1,0	141.510	167.938	18,7	683,62	803,5	17,5	3.906.236,33	4.488.268,00	14,9	27,6	26,73
<i>Musica</i>	948	743	-21,6	198.939	137.372	-30,9	209,85	184,9	-11,9	1.320.918,12	1.363.590,33	3,2	6,64	9,93
<i>Danza</i>	301	310	3,0	81.102	95.629	17,9	269,44	308,5	14,5	929.209,04	1.107.590,66	19,2	11,45	11,58
<i>Teatro</i>	4.995	5.181	3,7	1.017.601	1.092.255	7,3	203,72	210,8	3,5	10.879.354,27	16.183.338,13	48,8	10,69	14,82
<i>Circo</i>	1.814	1.685	-7,1	223.581	110.860	-50,4	123,25	65,8	-46,6	1.854.133,00	576.237,00	-68,9	8,29	5,20
<i>Spett.viagg.</i>	876	1098	25,3	116.040	384.531	231,4	132,46	350,2	164,4	1.038.876,28	6.787.820,28	553,4	8,95	17,65
TOTALE	79.226	96.839	22,2	7.039.293	8.002.931	13,7	88,85	82,6	-7,0	46.759.418,87	63.294.051,03	35,4	6,64	7,91
Sardegna														
<i>Cinema</i>	36.486	36.410	-0,2	2.039.385	1.967.896	-3,5	55,89	54,0	-3,3	11.417.328,84	11.445.727,31	0,2	5,6	5,82
<i>Lirica</i>	84	97	15,5	58.541	60.966	4,1	696,91	628,5	-9,8	1.318.974,00	1.514.991,50	14,9	22,53	24,85
<i>Musica</i>	400	267	-33,3	83.023	82.026	-1,2	207,55	307,2	48,0	479.114,50	535.856,50	11,8	5,77	6,53
<i>Danza</i>	169	202	19,5	52.105	63.045	21,0	308,31	312,1	1,2	369.066,96	495.863,10	34,4	7,08	7,87
<i>Teatro</i>	1.763	1.734	-1,6	231.904	254.208	9,6	131,54	146,6	11,5	1.715.654,46	1.786.043,03	4,1	7,4	7,03
<i>Circo</i>	509	546	7,3	34.165	124.907	265,6	67,12	228,8	240,8	237.300,80	1.269.537,00	435,0	6,94	10,16
<i>Spett.viagg.</i>	894	964	7,8	94.809	203.566	114,7	106,05	211,2	99,1	1.370.022,00	2.897.825,63	111,5	14,45	14,24
TOTALE	40.305	40.220	-0,2	2.593.932	2.756.614	6,3	64,35	68,5	6,5	16.907.461,56	19.945.844,07	18,0	6,51	7,24

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Dal complesso panorama geografico sopra esposto, laddove comparato ai dati dello scorso anno, possiamo provare a trarre alcune considerazioni e spunti di riflessione di carattere geografico, la cui caratteristica di fondo è quella dell'estrema accentuazione e radicalizzazione dei fenomeni sia di carattere positivo e negativo che impediscono la decifrazione delle effettive dinamiche territoriali, così come vale segnalare il risultato ricorrente di alcune regioni che assumono un ruolo crescente sia nei processi della domanda che dell'offerta di spettacolo; occorre infine rammentare l'evento sismico che nell'aprile del 2009 ha toccato l'Abruzzo, ed il territorio de L'Aquila, con una evidente ricaduta negativa anche sugli delle attività cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.

• *Numero degli spettacoli*

- ad eccezione di Marche, Molise, Basilicata e Sardegna, tutte le regioni registrano un forte aumento del numero degli spettacoli, con il picco massimo, rispetto al 2008, del 46,5% in Umbria, riconducibile prevalentemente al cinema, tanto da assorbire la minore offerta fatta registrare da altri settori (gli incrementi più elevati rispetto all'anno precedente si hanno in Valle d'Aosta e Liguria - rispettivamente 36 e 34%);
- nel trend di incremento del numero degli spettacoli rispetto al 2008, si inserisce anche la lirica, di cui si segnalano i casi più evidenti: Basilicata (150%), Valle d'Aosta (100%), Toscana (41%), Lazio (27%), Friuli Venezia Giulia (25%), Calabria (24%); una contrazione del dato emerge invece in Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Campania;
- per la musica, si assiste ad un arretramento dell'offerta in 15 regioni, con valori negativi oscillanti tra il 4% (Piemonte) ed il 39% (Molise); in controtendenza sul 2008 solo i valori di alcune regioni del Nord: Valle d'Aosta (91%), Liguria (5,2%), Veneto (10%), Trentino Alto Adige (14,7%), Friuli Venezia Giulia (8%);
- la danza registra un andamento perfettamente bifronte sul numero degli spettacoli, con dieci regioni che presentano incrementi tra un minimo del 3% (Sicilia) ed un massimo del 19,5% (Sardegna), ed altrettante che presentano flessioni comprese fra l'80% (Molise) ed l'1,8% (Puglia) rispetto al 2008;
- sul fronte teatrale sono dodici le regioni che presentano un decremento del numero degli spettacoli con oscillazioni comprese fra l'1,4% della Liguria ed 14,2% dell'Abruzzo, mentre sul versante della crescita dell'offerta si evidenziano alcune regioni del Sud e del Centro: Basilicata (+21,8%), Calabria (+5,5%), Umbria (+5,5%);
- il circo evidenzia una situazione di forte contrazione del numero di spettacoli in 10 regioni (dal 10% delle Marche fino al 71% dell'Abruzzo), mentre un aumento consistente degli spettacoli si registra solo in Campania e Basilicata (entrambe superiori al + 52%);
- per lo spettacolo viaggiante, si sottolinea il dato del raddoppio dell'attività effettuata in Liguria, rispetto al 2008, e l'incremento di offerta (oltre il 25%) per Campania e Sicilia; contrazioni del medesimo dato emergono in sette regioni con percentuali comprese fra il - 3% (Veneto) ed il - 26% (Calabria)

• *Numero degli ingressi*

- come abbiamo già avuto modo di considerare, all'incremento del numero di spettacoli non è sempre si correla un proporzionale aumento del numero degli ingressi; anzi la tendenza generalizzata evidenzia un esito

- contrapposto, rispetto al 2008, soprattutto sul versante cinema, laddove solo 5 regioni (Trentino Alto Adige, Umbria, Puglia, Calabria, Sicilia) presentano un incremento della domanda compreso fra l'8 ed il 17%; il dato negativo più significativo è il calo dell'11% del numero degli ingressi fatto registrare dal Friuli Venezia Giulia;
- anche la lirica segna una flessione generalizzata del numero di spettatori in dieci regioni (fra il 40 della Campania ed il 2% del Veneto), mentre significativi incrementi mostrano Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige (fra il 70 e l'80%), seguiti dal Friuli Venezia Giulia (38%), Puglia (23%) e Sicilia (19%);
 - il settore musicale registra un andamento contrastato, con flessioni che si alternano ad incrementi, dai contenuti percentuali spesso discordanti tra loro, al punto tale da renderne di difficile ricomposizione il quadro; basti raffrontare il dato del raddoppio di una piccola regione come la Valle d'Aosta o del 30% del trentino Alto Adige, con l'arretramento del dato delle Marche (49%), della Basilicata, della Calabria o della Sicilia (oltre il 30%);
 - la danza segue il medesimo trend della musica, alternando a regioni da cui emergono significativi incrementi fra il 10 ed il 20% (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Sicilia, Sardegna), situazioni di altrettanta evidente contrazione (fra il 10 ed il 70%), come in Liguria, Trentino Alto Adige, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria;
 - l'ambito di oscillazione tra diminuzione ed incremento del numero degli ingressi si presenta meno ampio nel settore teatrale, pur consegnando un panorama certamente più omogeneo che pur presenta alcune rilevanti eccezioni, come il +17% del Trentino Alto Adige ed il + 9,6% della Sardegna, ma anche il 10% in meno del Molise ed il 5% in meno del Veneto;
 - una sorta di schizofrenia statistica colpisce anche il numero di ingressi del circo e dello spettacolo viaggiante, i cui valori presentano un'ampia oscillazione fra dati positivi e negativi che attraversano trasversalmente ed indistintamente tutte le regioni, apparentemente esulando da qualsiasi logica capace di offrire una chiave di lettura
- *Spesa al botteghino*
 - Sono quindici le regioni in cui si segnala un incremento della spesa al botteghino rispetto al 2008, con valori spesso prossimi al 3,5%, ma in alcuni casi anche superiori al 15% (Puglia e Calabria), al 20% (Sicilia), al 30% (Trentino Alto Adige), mentre la flessione più evidente si riscontra in Veneto (poco meno del 6%);
 - il settore lirico si caratterizza per il 164% di incremento della spesa in Puglia, del 54% della Lombardia, del 42% del Lazio, del 26% del Friuli Venezia Giulia, del 15,5% della Campania, e del 15% di Sicilia Sardegna, cui si accodano gli esiti positivi di alcune regioni che non sono sede di fondazioni lirico sinfoniche (Valle d'Aosta, Abruzzo, Basilicata) mentre in netta controtendenza è il dato negativo di Liguria (23%), Veneto (10%), Trentino Alto Adige (15%), Emilia Romagna (19%), Calabria (25%) e soprattutto Toscana (37%);
 - nel settore musicale i più forti incrementi, rispetto al 2008, della spesa al botteghino si verificano in Campania e Sardegna (11%), Trentino Alto Adige (20%), Puglia (67%), Friuli Venezia Giulia (134%), Valle d'Aosta (198%), Liguria, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna (in questi quattro casi quasi a voler compensare la riduzione di incassi della lirica); sul

- versante negativo si attestano, con percentuali comprese fra lo 0,4% e 76%, otto regioni (Piemonte, Lombardia, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria);
- la danza configura in termini di spesa al botteghino quell'andamento fortemente contraddittorio tra significativi aumenti percentuali a doppia cifra (ovvero compresi fra il 96 ed il 10%), presenti in dieci regioni (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Puglia, Sicilia, Sardegna) ed altrettanto rilevanti decrementi a doppia cifra (fra 10 e 81%) fatti registrare da sei regioni (Liguria, Trentino Alto Adige, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise);
 - il teatro si presenta come settore diviso esattamente a metà, con dieci regioni (Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Marche, Lazio Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia – quest'ultima con un valore prossimo al 50%), che conseguono rispetto al 2008 un incremento della spesa al botteghino, mentre le altre presentano una flessione, lieve come nei casi di Liguria e Calabria (al di sotto dello 0,5%), o più accentuata come per Veneto (15%), Piemonte e Abruzzo (10%);
 - anche nel circo e nello spettacolo viaggiante, le variabili riscontrate nel numero degli spettacoli e di ingressi trovano un esito coerente nella spesa al botteghino, variabile dipendente dalla crescita o ridimensionamento, spesso significativi, della spesa al botteghino; in tal senso, i casi più evidenti sono l'incremento del 115% del Piemonte, del 121% della Campania, del 127% dell'Umbria e del 435% della Sardegna, conseguenza del maggior numero di ingressi registrati dal circo, ma anche, e con riferimento allo spettacolo viaggiante, del 553% che emerge dalla Sicilia o del 380% della Puglia.
- **Presenza Media**
 - In termini di presenza media del numero degli spettatori ai generi di spettacolo monitorati dall'analisi, il primo dato su cui si richiama l'attenzione è che solo tre regioni evidenziano un saldo positivo: Puglia (9%), Sardegna (6,5%), Basilicata (2,5%). In tutti gli altri casi il dato è negativo, con il contenimento del fenomeno entro la soglia del 10% per Trentino Alto Adige, Molise, Marche, Campania e Sicilia, e con percentuali via via crescenti in tutte le altre regioni, fino a raggiungere l'apice in Friuli Venezia Giulia (-27,6%), Liguria (-26,7%), Piemonte (- 25,9%) e Valle d'Aosta (- 25,1%);
 - se la flessione della presenza media per il cinema è diffusa sull'intero territorio nazionale, ad eccezione di Puglia, Basilicata, tanto da risultare determinante sull'andamento complessivo, gli altri settori pur confermando un trend negativo generalizzato presentano comunque significative eccezioni;
 - se nella lirica un saldo positivo di presenze medie viene raggiunto in sei regioni, Trentino Alto Adige (+69%), Friuli Venezia Giulia e Marche (+10%), Abruzzo (+103%), Puglia (+24%), Sicilia (+17%), nella musica il medesimo dato viene conseguito in un numero più ampio di regioni, ovvero tredici (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sardegna) con percentuali comprese fra il 2,8 ed il 48%);
 - sono invece quindici le regioni che presentano incrementi percentuali riconducibili alla danza, con una oscillazione compresa fra l'1,2 ed il 100% (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia

- Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna), a fronte delle undici per il teatro (Valle d'Aosta, Veneto, Trentino Alto Adige, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna) che presenta anche una minor fascia percentuale incrementale (0,4 - 21%);
- circo e spettacolo viaggiante registrano un andamento simultaneo positivo in sette regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Sardegna), mentre solo il circo anche in Liguria, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise, Campania (cinque regioni), e solo lo spettacolo viaggiante in Veneto, Puglia, Calabria, Sicilia (quattro regioni)
 - *Spesa Media procapite*
 - Ad eccezione di Umbria e Veneto, rispetto al 2008, il dato generale si presenta statisticamente in crescita; peraltro, il Veneto continua a rappresentare l'unico caso in cui, peraltro, la spesa media dello spettatore è superiore a 11 euro;
 - all'incremento della spesa media dello spettatore fanno eccezione due regioni (Valle d'Aosta, Umbria) nell'ambito del cinema, sette (Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Calabria, Sicilia) nell'ambito della lirica, dove peraltro si riscontra il prezzo medio più elevato del biglietto (in Lombardia, oltre 75 euro con un aumento di 32 euro sull'anno precedente), sette regioni (Liguria, Trentino Alto Adige, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata) nella danza. Il più elevato numero di regioni in cui si verifica il contenimento della spesa (nove), si registra nel teatro con Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Campania, Basilicata, mentre il fenomeno interessa il circo in cinque regioni (Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Molise, Sicilia) e lo spettacolo viaggiante in tre regioni (Veneto, Marche, Sardegna);
 - in tutte le regioni, ad eccezione delle Marche con lo spettacolo viaggiante, la spesa media minima è quella effettuata per il cinema;
 - in tutte le regioni, ad eccezione della Valle d'Aosta con la danza, del Trentino Alto Adige con il circo e della Calabria con lo spettacolo viaggiante, la spesa media più elevata è quella per la lirica.

CONSIDERAZIONI SETTORIALI

Se dal dato generale emerge, seppur per approssimazione, un'idea di panorama che può risultare abbastanza esaustiva, i medesimi fenomeni sottoposti a disarticolazione per genere di spettacolo offrono ulteriori, molteplici e contraddittorie chiavi di lettura sull'attività e sul grado di incidenza delle singole regioni.

Tabella 34. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Cinema, anno 2009

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % Su Totale	Numero Ingressi	Incid % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione
Campania	114.662	6,4	8.194.470	7,5	71,5	46.801.262	7,0	5,71	5.812.962	141,0
Sicilia	87.613	4,9	6.014.346	5,5	68,6	32.787.207	4,9	5,45	5.037.779	119,4
Lombardia	291.787	16,3	19.690.815	18,0	67,5	128.924.187	19,4	6,55	9.742.676	202,1
Puglia	85.824	4,8	5.716.334	5,2	66,6	33.022.169	5,0	5,78	4.079.702	140,1
E. Romagna	180.431	10,1	11.561.684	10,6	64,1	71.040.297	10,7	6,14	4.337.979	266,5
Lazio	246.378	13,8	15.698.922	14,4	63,7	96.813.713	14,6	6,17	5.626.710	279,0
Basilicata	6.636	0,4	417.095	0,4	62,9	2.339.913	0,4	5,61	590.601	70,6
Toscana	125.923	7,1	7.609.771	7,0	60,4	49.878.928	7,5	6,55	3.707.818	205,2
Marche	54.351	3,0	3.190.010	2,9	58,7	19.548.387	2,9	6,13	1.569.578	203,2
TrentinoA.A	18.380	1,0	1.073.844	1,0	58,4	6.992.550	1,1	6,51	1.018.657	105,4
Veneto	140.723	7,9	8.189.837	7,5	58,2	47.723.325	7,2	5,83	4.885.548	167,6
Molise	4.502	0,3	260.604	0,2	57,9	1.556.940	0,2	5,97	320.795	81,2
Calabria	16.790	0,9	969.454	0,9	57,7	5.794.576	0,9	5,98	2.008.709	48,3
Abruzzo	44.367	2,5	2.532.027	2,3	57,1	14.908.115	2,2	5,89	1.334.675	189,7

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % Su Totale	Numero Ingressi	Incid % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione
Piemonte	154.261	8,6	8.488.440	7,8	55,0	49.131.807	7,4	5,79	4.432.571	191,5
Sardegna	36.410	2,0	1.967.896	1,8	54,0	11.445.727	1,7	5,82	1.671.001	117,8
Umbria	32.582	1,8	1.691.423	1,5	51,9	9.969.379	1,5	5,89	894.222	189,2
Liguria	69.621	3,9	3.236.153	3,0	46,5	20.515.226	3,1	6,34	1.615.064	200,4
V. d'Aosta	6.221	0,3	266.110	0,2	42,8	1.406.056	0,2	5,28	127.065	209,4
Friuli V.G.	68.483	3,8	2.459.623	2,3	35,9	13.474.531	2,0	5,48	1.230.936	199,8
TOTALE	1.785.945	100	109.228.858	100	61,2	664.074.295	100	6,08	60.045.048	181,9

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Ovviamente, il *cinema* continua a rappresentare, per diffusione capillare sul territorio, gamma dell'offerta e politica dei prezzi operata, il settore prevalente dello spettacolo italiano; basti pensare che il numero delle proiezioni programmate e gli incassi rappresentano rispettivamente il 77% ed il 52,5% del dato complessivo, con una spesa media procapite che si attesta a 6 euro (5,74 nell'anno precedente), anche se sarebbe interessante soffermarsi in questa sede sull'incidenza del prodotto nazionale sul risultato complessivo. Sempre in tema di spesa media, in tredici regioni si riscontra un livello inferiore al dato medio nazionale (erano dieci nel 2008).

La regione che presenta la più alta media presenza a proiezione (l'anno scorso era la Lombardia con 82 spettatori) è la Campania (71,5) seguita da Sicilia, Lombardia e Puglia (con valori compresi fra 68 e 66 spettatori), mentre la presenza media minima continua a registrarsi in Friuli Venezia Giulia, che da 51,73 del 2008 scende a 35,9 di quest'anno; se il dato medio generale del settore si attesta a 61,2 spettatori contro i 73,3 dell'anno precedente, sono ancora tredici le regioni in cui si riscontra una presenza media inferiore alla media nazionale.

Le prime sei regioni di questa graduatoria, rappresentano oltre il 61% degli ingressi ed il 63% della spesa al botteghino, a fronte di poco più del 56% di proiezioni.

Va sottolineato, inoltre, che cinque regioni (Calabria, Trentino Alto Adige, Molise, Basilicata, Valle d'Aosta) incidono complessivamente per il 2,7% sul numero degli ingressi e sulla spesa al botteghino.

Infine in tutte le regioni, ad eccezione di Basilicata, Molise e Calabria si riscontra un numero di ingressi superiore al numero degli abitanti.

Tabella 35. Presenza media e indice di partecipazione nelle Regioni per il settore Lirica, anno 2009

Regioni	Numero Spettacoli	Incid. % su Totale	Numero Ingressi	Incid % su Totale	Presenza Media	Spesa Botteghino	Incid % su Totale	Spesa media Procapite	Abitanti	Indice % Partecipazione
Veneto	321	10,4	587.209	27,1	1829,3	30.218.115	31,8	51,46	4.885.548	12,0
Liguria	101	3,3	87.254	4,0	863,9	2.201.011	2,3	25,23	1.615.064	5,4
Sicilia	209	6,8	167.938	7,8	803,5	4.488.268	4,7	26,73	5.037.779	3,3
Toscana	219	7,1	166.778	7,7	761,5	5.187.867	5,5	31,11	3.707.818	4,5
Friuli V.G.	124	4,0	91.446	4,2	737,5	2.866.343	3,0	31,34	1.230.936	7,4
Piemonte	243	7,9	159.883	7,4	658,0	5.095.222	5,4	31,87	4.432.571	3,6
Sardegna	97	3,1	60.966	2,8	628,5	1.514.992	1,6	24,85	1.671.001	3,6
Lombardia	555	18,0	334.172	15,4	602,1	25.287.130	26,6	75,67	9.742.676	3,4
Marche	113	3,7	55.690	2,6	492,8	2.233.765	2,3	40,11	1.569.578	3,5
E. Romagna	384	12,4	181.913	8,4	473,7	4.778.506	5,0	26,27	4.337.979	4,2
Puglia	91	2,9	39.165	1,8	430,4	1.275.176	1,3	32,56	4.079.702	1,0
Lazio	359	11,6	148.143	6,8	412,7	7.206.234	7,6	48,64	5.626.710	2,6
Campania	100	3,2	40.454	1,9	404,5	2.057.944	2,2	50,87	5.812.962	0,7
Abruzzo	31	1,0	10.227	0,5	329,9	162.020	0,2	15,84	1.334.675	0,8
Calabria	26	0,8	8.086	0,4	311,0	94.306	0,1	11,66	2.008.709	0,4
TrentinoA.A	53	1,7	15.071	0,7	284,4	232.730	0,2	15,44	1.018.657	1,5
V. d'Aosta	6	0,2	1446	0,1	241,0	17.893	0,0	12,37	127.065	1,1
Umbria	49	1,6	9.903	0,5	202,1	163.128	0,2	16,47	894.222	1,1
Basilicata	5	0,2	563	0,0	112,6	6.531	0,0	11,60	590.601	0,1
Molise									320.795	0,0
TOTALE	3.086	100	2.166.307	100	702	95.087.181	100	43,89	60.045.048	3,6

Fonte: Elaborazione dati Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Nell'attività lirica, lo scenario muta sostanzialmente rispetto al cinema, per la minore diffusione sul territorio (le fondazioni sono presenti in 12 regioni), una ridotta attività ed una politica dei prezzi del biglietto sensibilmente più elevata per far fronte ai costi di produzione e di gestione.

L'oggettività dei dati suffraga tale valutazione in quanto i 3.086 spettacoli rappresentano lo 0,16% del dato complessivo, ma anche l'1,9% dell'analogo dato riferito al solo spettacolo dal vivo. Sempre con riferimento allo spettacolo dal vivo, le presenze incidono per il 5,8% (il dato per il 2008 era di 6,3%) a fronte di una spesa al botteghino che rappresenta il 15,9% del totale (pressoché stabile sull'anno precedente).

La spesa media pro-capite passa dai 38,90 euro del 2008 a 43,89 euro con i due estremi che si oscillano tra i 75,6 euro della Lombardia e gli 11,6 euro della Basilicata e della Calabria, riscontrando in solo 2 regioni (Lombardia e Veneto, le medesime del 2008) una spesa media superiore alla media nazionale nel settore.

Anche la geografia delle regioni che presentano la più alta media presenza a spettacolo muta rispetto al cinema. Ai primi posti, infatti, si colloca il Veneto con 1.829,3 spettatori pur in calo sul 2008 (2.033,64), trainato dall'attività dell'Arena di Verona che riscontra un significativo richiamo anche a livello nazionale e soprattutto internazionale, seguito da Liguria (864 spettatori, ma erano quasi 938 nel 2008) e Sicilia che registra un sensibile aumento con 803,5 spettatori (669 nel 2008), mentre in quattro regioni (Basilicata, Umbria, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige) il dato medio si attesta al di sotto dei 300 spettatori ed il Molise non registra attività svolta con acquisto di biglietti di ingresso.

Se il numero degli ingressi è di poco inferiore a 2,2 milioni di spettatori (oltre 2,3 milioni nel 2008), le prime 6 regioni per media presenza a recita incidono in misura crescente su tale dato (il 68% contro il 56% del 2008), di cui il 27% del solo Veneto, a fronte del 50,8% del numero degli spettacoli, mentre in 10 regioni il dato degli spettatori si attesta al di sotto della soglia dei 70.000, incidendo sul dato complessivo per l'11,3%.

All'elevato numero di spettacoli programmati, in regioni come Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna non corrisponde una proporzionale crescita degli spettatori, ed anzi si è in presenza di un dato al di sotto della media nazionale, circostanza questa sostanzialmente confermata - ad eccezione della Lombardia - anche con la neutralizzazione dell'anomalia "Veneto"; in altri casi, come ad esempio la Liguria, la Sardegna, il Friuli Venezia Giulia e la Puglia, si registra un rapporto più armonico ed equilibrato che andrebbe studiato per valutarne le suscettibilità di miglioramento.

Anche il livello di spesa al botteghino appare incongruo poiché, a fronte di 2 regioni (Veneto e Lombardia) che incidono per oltre il 58% del totale, in sette regioni tale dato si attesta complessivamente allo 0,7%, a testimonianza della necessità di istituire una rete strutturata di attività in grado di assicurare una sufficiente copertura all'intero territorio nazionale.

Un'ultima considerazione degna di nota è riconducibile al rapporto tra il numero degli abitanti ed il numero degli spettatori per l'attività lirica. Tale indice si attesta come dato nazionale al 3,6% scendendo al 2,9% se lo si volesse epurare del dato del Veneto (12,3%): ciò significa che meno del 4% degli abitanti del nostro Paese ha assistito ad uno spettacolo di lirica. In sette regioni il dato è